

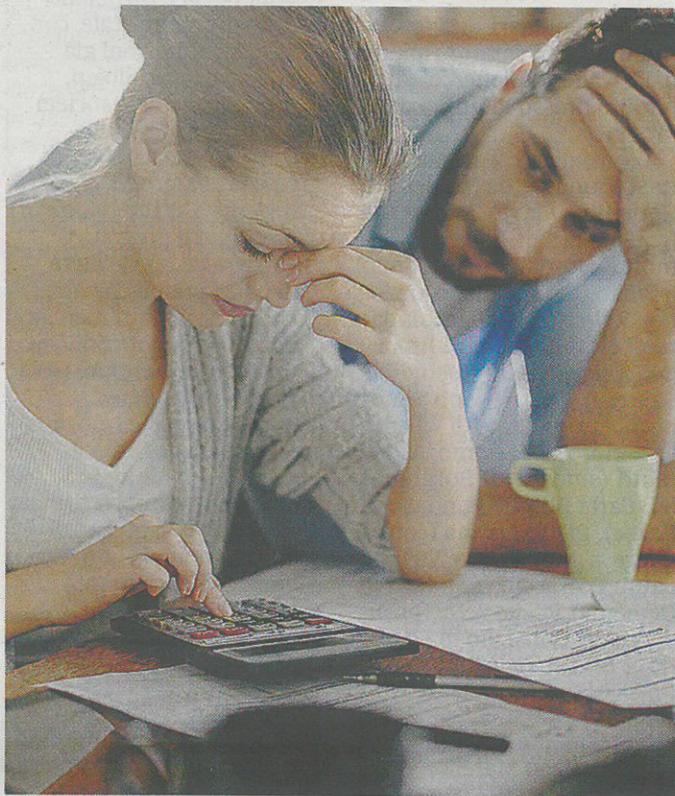
Tari ridotta a chi ha un Isee basso

La Giunta ha stanziato inoltre 12mila euro per rimborsare l'addizionale comunale Irpef

FISCO

La tassa sui rifiuti (Tari) è un fardello pesante su bilanci familiari già stremati dalle generali condizioni economiche e dal costo della vita. A questo proposito l'Amministrazione Marellò ha deciso di dedicare 12mila euro per la creazione di un fondo finalizzato al parziale rimborso dell'imposta pagata nel 2018 dai residenti in territorio albeso che presentano redditi bassi.

Spiega l'assessore alle politiche sociali Elena Di Liddo: «Esistono alcuni requisiti da rispettare per essere candidabili al rimborso. Innanzitutto bisogna essere intestatari ai fini Tari di una sola utenza domestica relativa all'abitazione di residenza. Poi bisogna essere in regola con i pagamenti della tassa per gli anni scorsi e non aver ricevuto provvedimenti di ac-



GEBERG/ISTOCK

certamento o liquidazione relativi ai medesimi tributi».

Per quanto riguarda i parametri patrimoniali, per gli Isee fino a 10mila euro è previsto un rimborso massimo della Tari pari al 70 per cento, per gli Isee fino ai 15mila un contributo del 50 per cento e per gli Isee fino a 19mila un contributo massimo del 25 per cento.

Piccoli contributi, minimi aiuti per alleviare la pressione fiscale sulle fasce deboli della popolazione. L'Amministrazione Marellò il 4 ottobre ha approvato un'altra delibera di Giunta in cui si istituisce, in continuità con il 2016 e 2017, un fondo pari a 12mila euro finalizzato al rimborso dell'Addizionale comunale all'Irpef versata lo scorso anno da individui e famiglie con Isee basso.

In particolare, entra nel dettaglio l'assessore Di Liddo, «i beneficiari dovranno essere residenti ad Alba, avere effettivamente versato l'addizionale all'Irpef al Comune in riferimento all'anno d'imposta 2017 ed essere in possesso di un Isee non superiore a 19mila euro. Inoltre, non devono essere proprietari o comproprietari di altre abitazioni, oltre a quella principale di residenza».

L'intervento di Marellò, seppur di natura economica contenuta, coincide con una scelta politica precisa: nel periodo storico odierno l'ente locale assume funzione di alleggerimento rispetto alle incipienti richieste delle istituzioni superiori, in qualche modo contrapponendosi e

LE DOMANDE PER GLI AIUTI ECONOMICI SI DEVONO PRESENTARE ENTRO IL 16 NOVEMBRE

compensando le insufficienze provenienti dall'alto.

Le domande per avere le agevolazioni devono essere presentate all'ufficio protocollo del Comune dal 16 ottobre al 16 novembre. La consegna potrà avvenire a mano, nel Municipio, oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **comune**.

alba@cert.legalmail.it, allegando inoltre il modulo di domanda di concessione del contributo adeguatamente compilato.

I moduli per richiedere i contributi sono scaricabili dal sito Internet del Comune (www.comune.alba.cn.it) e sono in distribuzione presso gli uffici dei servizi sociali in via Generale Govone 11. L'orario di sportello è: lunedì e martedì 8.30-12.30; mercoledì chiuso; giovedì: 8.30-16; venerdì 8.30-12. Telefono: 0173-29.22.89.

Matteo Viberti